

## Jean-Philippe Rykiel



Nato cieco nel 1961, Jean-Philippe Rykiel ha imparato a suonare il pianoforte da autodidatta fin da bambino. Anche se la sua passione musicale è nata dall'ascolto di classici come Thelonious Monk, la sua passione si è quasi subito rivolta verso le tastiere.

La sua padronanza tecnica e il suo vivace intuito musicale lo hanno portato a collaborare con grandi musicisti sotto diverse vesti: come programmatore (con Vangelis e Vladimir Cosma), come strumentista (con Steve Hillage, Jon Hassell, Didier Malherbe e per numerosi progetti africani) e come arrangiatore (per Xalam, Salif Keita, Leonard Cohen, Youssou N'Dour e molti altri).

Nel 1992 ha composto e coprodotto con Youssou N'Dour *Eyes Open*, una collaborazione che è poi proseguita con l'album *Wommat The Guide* del 1994 e per una tournée che ha toccato Europa, Africa e Stati Uniti.

Il 2002 li vede ancora insieme con *Nothing's In Vain* (Nonesuch).

Parallelamente a queste collaborazioni Rykiel ha proseguito anche la sua personale ricerca sfociata nel suo album solista apparso nel 1982 e in numerose creazioni per spettacoli, cinema e pubblicità, tra cui le musiche per il film *Les Pierres Bleues du Désert* di Nabil Ayouch e la colonna sonora di *L'Enfant Lion* di Patrick Grandperret.

Nel 1994 ha arrangiato e suonato in *The Lama's Chants*, un album di preghiere tibetane cantato da Lama Gyurme, disco d'oro in Spagna e brillantemente recensito in tutto il mondo. Nel 2000 collabora nuovamente con Lama Gyurme a *Vajra Chants*, seguito da una tournée in Europa, Asia e America.

Nel corso degli ultimi due decenni, Jean-Philippe Rykiel ha partecipato a numerosi progetti internazionali, tra cui *Soro* di Salif Keita, imponendosi come uno dei migliori tastieristi al mondo.

Sempre alla ricerca di quella che lui stesso chiama "una tecnologia spontanea" che gli permetta di formalizzare istantaneamente la sua ispirazione, Rykiel esplora con passione le infinite possibilità dell'elettronica che considera come un mezzo di creazione alla stessa stregua degli strumenti tradizionali. *Under the tree*, il suo secondo album ne è un straordinario esempio.

<http://www.myspace.com/jeanphilipperykiel>